

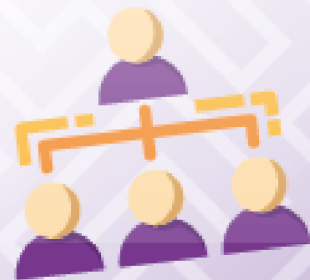


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MORLEO"

TAIC807007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MORLEO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3779** del **15/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

“Imparare a vivere richiede non solo conoscenze,
ma la trasformazione nel proprio essere mentale della conoscenza acquisita in
sapienza
e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita”
Edgar Morin

Il PTOF è un vero e proprio patto formativo all'interno della scuola e tra quest'ultima e il territorio in cui essa opera, dove svolge la funzione di motore di sviluppo sociale e culturale. Con questo documento il nostro Istituto dichiara la sua ferma volontà di continuare a essere un presidio educativo, culturale e civico attivo nel contesto sociale in cui è ubicato ma, in sinergia con le varie realtà sociali e culturali e con gli Enti locali, si prefigge l'obiettivo più ampio di rappresentare un centro culturale dell'intero paese di cui vuole costituire un punto di forza. Rappresenta quindi il risultato di un confronto costruttivo e di una partecipazione di tutte le componenti scolastiche, delle famiglie, degli studenti e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Il PTOF trova nell'Atto di indirizzo il punto di partenza, il quale a sua volta prende le mosse dall'ascolto dei bisogni educativi espliciti ed impliciti dei discenti, dai traguardi, dagli obiettivi generali indicati dal MI e mira alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, allo sviluppo del metodo cooperativo e laboratoriale all'interno della comunità scolastica, all'interazione e alla collaborazione con le famiglie, mediante forme di organizzazione didattica flessibili e di innovazione metodologica; tenendo conto della realtà e delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio, in coerenza con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nell'Autovalutazione d'Istituto. Per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società attuale, complessa, articolata e globalizzata in cui agli alunni/e vengono richieste una pluralità e trasversalità di conoscenze, abilità e competenze che permetta loro di saper stare al mondo come donne e uomini consapevoli e responsabili, la proposta didattica ed educativa viene arricchita da iniziative di potenziamento e attività progettuali con l'intento di renderli capaci di interagire efficacemente a livello europeo, educandoli all'interculturalità e all'integrazione e orientandoli al mondo del lavoro e alla loro presenza nella società.



L'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Mario Morleo" è stato istituito il 1° settembre 2000 per effetto della razionalizzazione della rete scolastica nazionale ed ha portato all'unificazione dei tre ordini di scuole presenti nel territorio di Avetrana. La nuova organizzazione ha costituito occasione per promuovere una migliore comunicazione e approfondire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola. L'Istituto Comprensivo rafforza attraverso il dialogo e l'interazione costruttiva con il territorio, dal quale i propri allievi provengono e al quale sono destinati, il senso di appartenenza alla comunità locale che risulta preliminare per l'apertura agli stimoli provenienti dalla più vasta comunità nazionale o europea. Ancora l'Istituto Comprensivo, per realizzare il proprio progetto formativo, si preoccupa particolarmente di creare condizioni organizzative che permettano di utilizzare al meglio le strutture e le risorse. Una speciale attenzione viene posta, inoltre, sulla dotazione dei mezzi e dei sussidi a disposizione dei docenti, particolarmente di quelli a carattere informatico, così da diffondere le competenze informatiche tra gli alunni e attivare esperienze didattiche innovative.

L'Istituto accoglie tutti i bambini/ragazzi del Comune di Avetrana e può contare sulla collaborazione delle famiglie e del territorio dove sono presenti numerose associazioni di Terzo Settore, profit e no profit, con cui l'Istituto proficuamente collabora: AGE, Pro Loco, Comune, Banche, Parrocchie, Lega Navale, Associazioni culturali e sportive, ONLUS. Dal punto di vista economico, un'opportunità è rappresentata dalla crescita della ricettività turistica, già in atto grazie alla nascita di strutture che accolgono turisti diretti alle vicine e attraenti località balneari. Il patrimonio e le testimonianze del passato, anche preistorico, inseriti in un contesto naturale e paesaggistico di rara bellezza, rappresentano un'altra opportunità da valorizzare con il contributo della scuola. La diversificazione delle colture e l'avvicinamento a produzioni di qualità, alcune realtà di trasformazione in loco dei prodotti e la loro diretta commercializzazione, rappresentano opportunità rilevanti per il territorio avetranese. Un incentivo allo sviluppo si è concretizzato con la realizzazione di una zona industriale per l'insediamento di tali attività.

Tuttavia, a causa della crisi postpandemica, i settori produttivi, già colpiti da scarsa redditività, sono ulteriormente in sofferenza. La scuola attualmente accoglie molti studenti con entrambi i genitori disoccupati. Tale dato è in aumento e supera di gran lunga le medie regionali e nazionali. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana non risulta ancora rilevante, anche se la loro presenza sembra aumentare,



mentre è presente un gruppo di studenti proveniente da una zona periferica particolarmente svantaggiata. Il contesto descritto si riflette sullo status socio-economico delle famiglie dei nostri studenti che, con qualche eccezione, risulta di grado basso.

L'azione della scuola gode della collaborazione e della buona reputazione presso gli utenti, costituisce quindi un'opportunità determinante per lo sviluppo sociale e culturale del territorio.

L'Istituto comprensivo dispone di cinque sedi: due di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria ed una di scuola secondaria.

La qualità delle strutture è accettabile, i plessi di scuola dell'infanzia sono stati progettati per tale tipo di scuola, la maggior parte delle aule degli altri edifici sono spaziose e luminose. Le sedi sono tutte situate nel Comune di Avetrana e sono facilmente raggiungibili. Le due palestre esistenti consentono lo svolgimento di tutte le attività di scienze motorie, anche per la scuola primaria. Tutte le sedi sono adeguate per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'Istituto elabora opportune progettazioni per il reperimento di finanziamenti aggiuntivi per l'acquisto di infrastrutture e per azioni formative di ampliamento.

La ristrutturazione del plesso di scuola dell'infanzia Via Sierri è stata completata. Del certificato di prevenzione incendi (CPI) è dotata solo la sede centrale. Le risorse economiche disponibili per la scuola sono rappresentate dal FIS e dai Fondi Strutturali Europei. Il Comune non eroga fondi per la scuola e le basse condizioni socioeconomiche delle famiglie non consentono di chiedere contributi economici volontari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MORLEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC807007
Indirizzo	VIA KENNEDY, 40 AVETRANA 74020 AVETRANA
Telefono	0999704078
Email	TAIC807007@istruzione.it
Pec	taic807007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmmorleo.edu.it

Plessi

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA807014
Indirizzo	VIA DON ARTURO MAZZEI AVETRANA 74020 AVETRANA
Edifici	Via MAZZINI snc - 74020 AVETRANA TA

VIA SIERRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA807025



Indirizzo

VIA DUCA D'AOSTA AVETRANA 74020 AVETRANA

Edifici

- Via VIA DUCA D`AOSTA snc - 74020 AVETRANA TA

MORLEO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TAE807019

Indirizzo

LARGO REGINA PACIS AVETRANA 74020 AVETRANA

Edifici

- Largo REGINA PACIS snc - 74020 AVETRANA TA

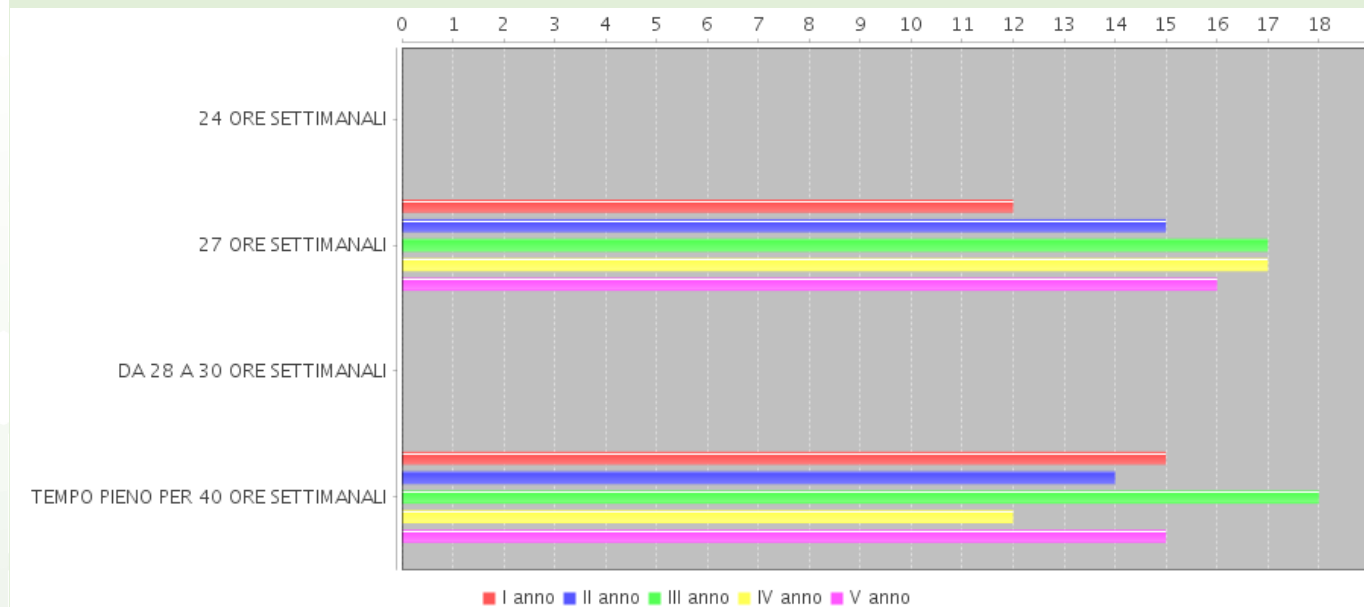
Numero Classi

10

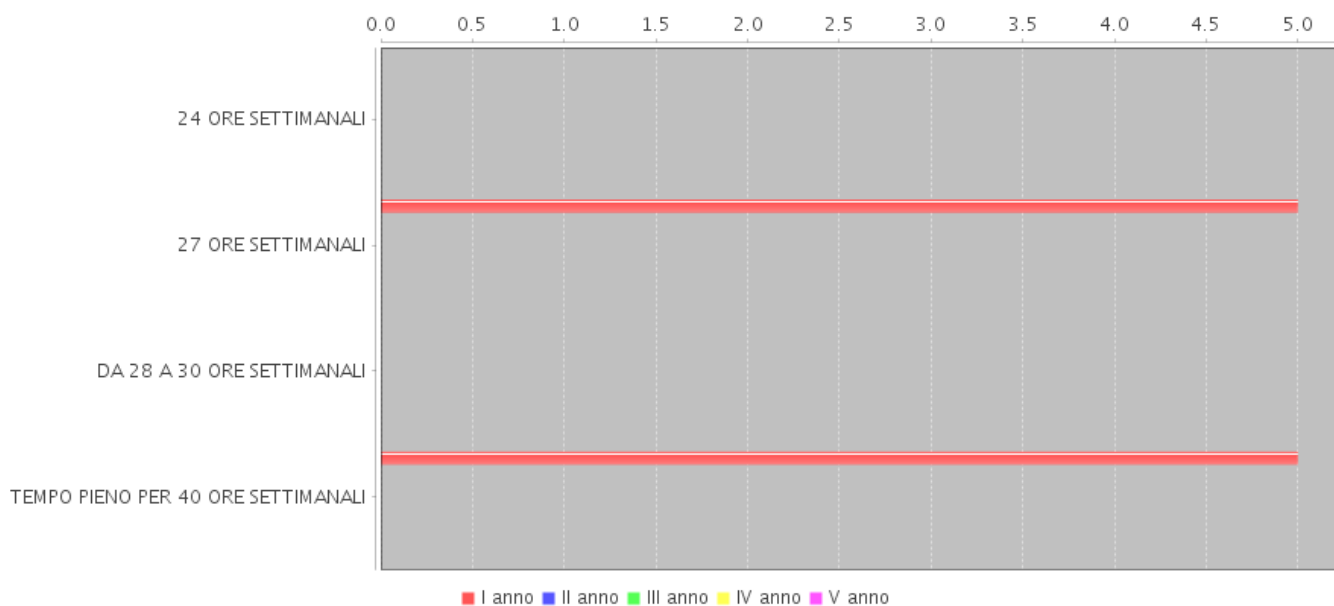
Totale Alunni

151

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

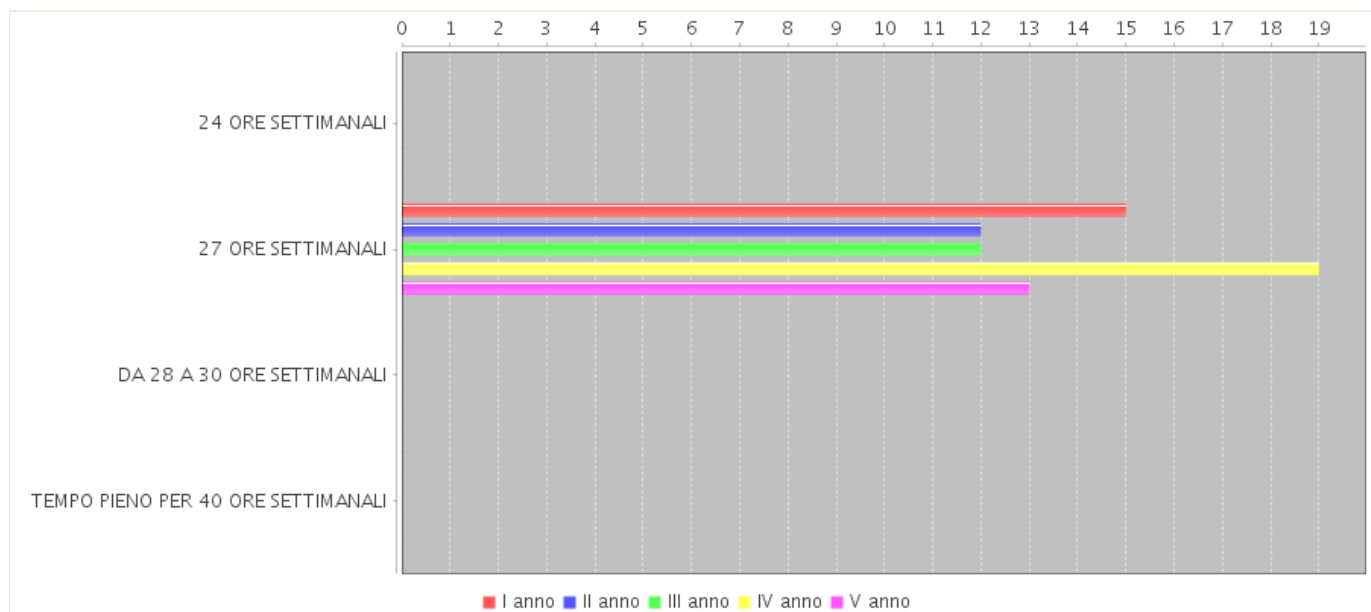


Numero classi per tempo scuola

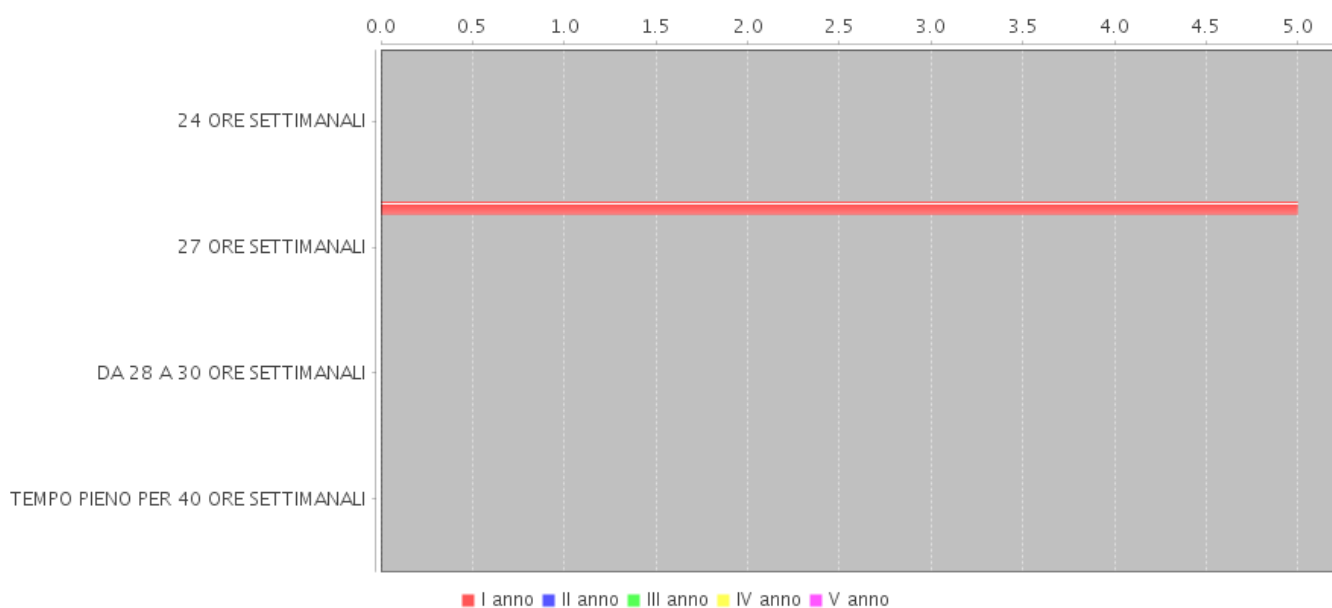


GIOVANNI VIGESIMOTERZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE80702A
Indirizzo	VIA MAZZINI- AVETRANA 74020 AVETRANA
Edifici	• Via MAZZINI snc - 74020 AVETRANA TA
Numero Classi	5
Totale Alunni	71
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



BRIGANTI (PLESSO)

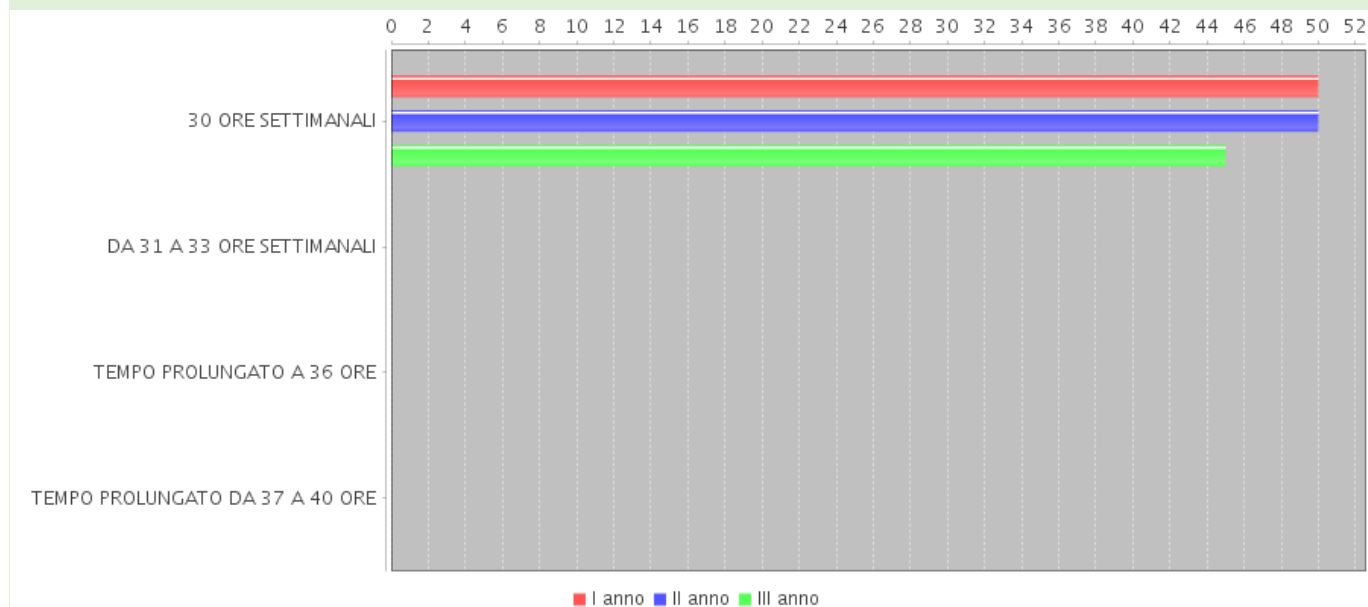
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM807018
Indirizzo	VIA KENNEDY,40 AVETRANA 74020 AVETRANA
Edifici	• Via KENNEDY snc - 74020 AVETRANA TA



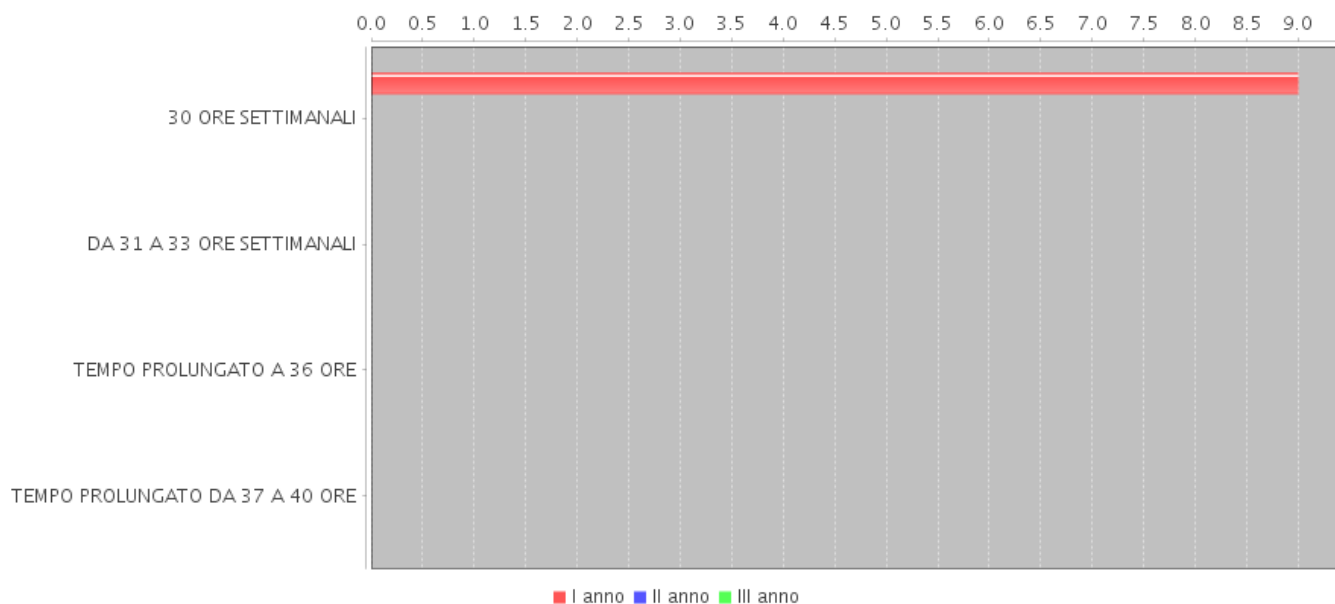
Numero Classi 9

Totale Alunni 145

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



La dotazione tecnologica dell'Istituto, negli ultimi anni potenziata, rappresenta un'opportunità importante nella prospettiva della diversificazione delle metodologie didattiche e del coinvolgimento attivo degli alunni. Il Plesso Briganti è dotato di un laboratorio multimediale, un ambiente digitale multifunzionale (con schermo/tavolo interattivo e tablet), un attrezzato laboratorio scientifico, un laboratorio musicale, un auditorium con impianto audio/video. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM. Grazie ai fondi strutturali europei, in tre plessi e' stato realizzato un impianto di rete wireless che consente la connessione alla rete di istituto e ad internet nel 100% delle aule.

Il Sito Internet del nostro Istituto, il cui indirizzo web è www.icmmorleo.edu.it, è una risorsa digitale utilissima per reperire informazioni, per favorire la rapidità delle comunicazioni, per la presentazione di progetti che la Scuola propone o a cui aderisce, per la collaborazione con Enti e Istituzioni locali e nazionali, per i Programmi Operativi Europei, per dare visibilità al nostro Istituto agli occhi dell'utenza e di tutto il contesto territoriale. Dal Sito web si possono reperire informazioni sulle risorse umane, sulla logistica, sull'organizzazione, sulla didattica, sulle comunicazioni e sulle iniziative dell'istituto. Dal sito istituzionale si può accedere in modo diretto alla pagina ufficiale Facebook della scuola, utilizzati come servizi online per interagire con l'utenza, pubblicare articoli, condividere prodotti didattici delle attività svolte e dei progetti a cui la scuola partecipa. Il nostro Istituto ha attivato la G-Suite for Education, piattaforma attraverso cui ogni utente può partecipare alle attività di Didattica a Distanza, Didattica Digitale Integrata, può interfacciarsi con gli Organi Collegiali, con i genitori in occasione dei ricevimenti



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



Approfondimento

Per sfruttare al meglio tutte le potenzialità dei laboratori e delle classi digitali i laboratori sono dotati di software didattico di gestione della classe, attraverso il quale sia insegnanti che studenti possono usufruire del materiale didattico, di assistenza virtuale e di altri strumenti per innovare e migliorare il processo di apprendimento. Il nostro istituto dispone anche di Software di controllo di tutti i PC.

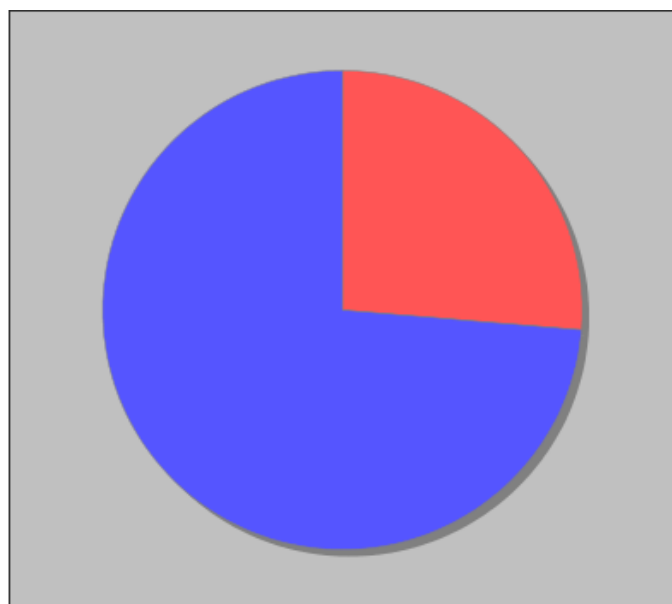


Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	15

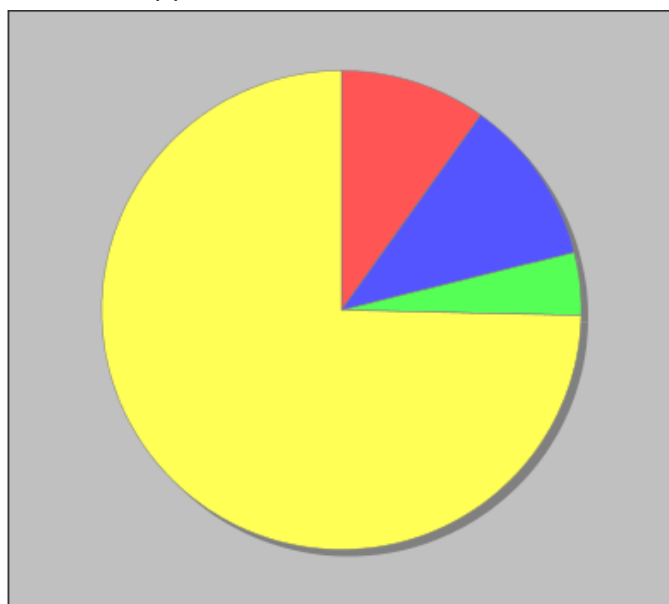
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 7
- Da 2 a 3 anni – 8
- Da 4 a 5 anni – 3
- Piu' di 5 anni – 53

Approfondimento

L'istituto ha un organico di insegnanti con elevata percentuale a tempo indeterminato nei tre ordini di scuola. Nella Scuola Primaria la maggior parte del personale docente opera da diversi anni in questa Istituzione e ciò garantisce continuit  didattica. Tale stabilit  assicura una profonda conoscenza del territorio e delle istanze formative che da esso giungono alla scuola, nonch  una forte continuit  nell'azione didattica che accompagna gli alunni per tutto un grado scolastico. Il



numero di docenti con contratto a tempo indeterminato e' in linea con i livelli nazionali. Tutti i docenti frequentano corsi di aggiornamento e formazione.

Per quanto riguarda le fasce d'eta', poco rappresentata e' quella al di sotto dei 35 anni mentre quelle successive, sino ai 44 anni e tra i 45 ed i 54 sono di poco inferiori alle medie nazionali e regionali. Molto piu' corposa risulta la percentuale di insegnanti oltre i 55 anni e leggermente superiore ai riferimenti. La percentuale dei docenti con piu' di dieci anni di servizio nella scuola supera di molto quella regionale e quella nazionale e si riferisce soprattutto a docenti in servizio nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado sono pochissimi i docenti del posto in servizio da molti anni. Riguardo ai titoli posseduti, il 20,7% degli insegnanti della scuola primaria risulta laureato, quasi il 30% dei docenti della scuola primaria possiede una certificazione in inglese ed il 20% in informatica. Poichè l'Istituto risulta sottodimensionato, ormai da anni l'incarico del Dirigente è a reggenza.



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo pone particolare attenzione alla centralità dell'alunno, cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che coinvolgono la società. L'Istituto garantisce un percorso scolastico per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali, progettando un unico curriculum verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado, finalizzato al raccordo tra i vari gradi di scuola. La Vision e la Mission, indicate nel nostro PTOF, esprimono l'orizzonte culturale verso cui tendono le nostre proposte formative.

LA NOSTRA VISION

Educazione ed istruzione sono diritti fondamentali dell'uomo e presupposto fondamentale per la realizzazione personale di ciascuno; esse rappresentano lo strumento prioritario per assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione, perciò il nostro istituto realizza il PTOF mettendo in atto adeguate strategie didattiche ed organizzative, che consentano a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità. L'Istituto pone al centro dell'azione didattico-educativa l'alunno, considerandolo in ogni aspetto della sua personalità, e lavorando sulla promozione di benessere e successo dello studente, sulla valorizzazione della sua persona, sulla sua realizzazione umana e culturale, all'interno di un contesto scolastico pensato e predisposto per essere stimolante e gratificante. L'Istituto si impegna a promuovere la crescita e la partecipazione dei genitori riconoscendoli come alleati della propria azione, coprotagonisti e corresponsabili del percorso educativo e formativo dei bambini/ragazzi. Obiettivo comune è la formazione di un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri del vivere sociale e sensibile alle problematiche socio-culturali. L'Istituto si impegna a sostenere l'istruzione e la formazione come possibilità date a ogni singolo individuo per promuovere conoscenze e abilità, e strutturare le necessarie competenze di vita.

LA NOSTRA MISSION

L'Istituto mira ad assicurare il successo formativo di ogni allievo, garantendone l'uguaglianza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità di ciascuno. I percorsi formativi offerti nel PTOF, che caratterizzano l'identità dell'Istituto si propongono di perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle



difficoltà e anche al potenziamento delle eccellenze, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo “star bene”. Basilare sarà la differenziazione della proposta formativa, che verrà adeguata alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni sarà data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, per diventare cittadini italiani, europei e del mondo. Saranno valorizzate le diversità contro ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione, offrendo così pari opportunità a tutti. Saranno utilizzate pratiche didattiche inclusive e verranno costruiti percorsi di apprendimento, validi strumenti sia per prevenire e recuperare la dispersione scolastica e il fallimento formativo precoce, sia per potenziare le eccellenze. La metodologia proposta sarà il più possibile attiva, volta a stimolare modalità di apprendimento di problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta. Si creeranno situazioni di apprendimento collaborativo, sviluppando approcci il più possibile metacognitivi. Partendo dall’idea di scuola sintetizzata nella nostra Vision e nella nostra Mission, nonché dall’analisi dei bisogni del territorio, dalle evidenze già emerse dal Rav (Rapporto di auto-valutazione) e soprattutto dal bilancio relativo all’ultimo triennio, l’Istituto sviluppa il proprio Piano di Miglioramento.

L’ Istituto Comprensivo “M. Morleo” si pone nel contesto territoriale, come Polo culturale di riferimento per la città, nell'ambito del quale convogliare le azioni orientate al coinvolgimento di tutta l’utenza e alla valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio nella realizzazione di un’idea di scuola fondata sulla condivisione del progetto formativo. L’obiettivo dell’Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell’ottica della diversità. Una scuola che dia l’opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l’aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l’alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento. Ad ispirare le scelte, gli investimenti in termini di uso proficuo delle risorse umane e materiali, sono alcuni principi ispiratori, significative motivazioni che sono alla base delle azioni dell’Istituto.

Il Piano Di Miglioramento

Il Piano di miglioramento, che viene sviluppato nel triennio 2022/25, realizza il Piano triennale



dell'offerta formativa e coglie le indicazioni offerte dalla Legge 107/2015, come occasione per rinnovare e rinvigorire la progettualità pedagogica e didattica della scuola per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'obiettivo prioritario della scuola è sempre il miglioramento degli esiti degli studenti, in armonia con le finalità espresse nel PTOF che indirizzano l'azione di tutta la comunità educante verso la formazione integrale dell'alunno nei suoi molteplici aspetti e hanno come punto di riferimento il profilo dello studente, tratto direttamente dalle Indicazioni nazionali per il curricolo D.M. 254 del 2012 e dal documento "Indicazioni nazionali e Nuovi scenari" del 2018, a cui si collegano anche le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2018, oggi ritenute fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Aumento di almeno 5 punti della percentuale di alunni collocati nei livelli alti e contestuale diminuzione di almeno 3 punti della percentuale di alunni collocata nel livello base.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento di almeno 4 punti percentuali degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 in italiano e matematica e nel livello A2 in inglese; riduzione di almeno 4 punti percentuali degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica.

● Risultati a distanza

Priorità



Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado.
Ridurre il divario tra le valutazioni in uscita dall'Istituto Comprensivo e i risultati in uscita del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'Istituto programma delle attività specifiche per migliorare gli esiti agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione e nelle prove Invalsi della scuola, nel breve e nel medio termine. Le azioni di miglioramento sono il frutto della condivisa riflessione che le prove standardizzate nazionali, nella loro specificità, rivestano un'importanza sostanziale per indirizzare lo sviluppo dell'apprendimento. Un buon risultato nelle prove Invalsi, infatti, presuppone l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Solo facendo uso nella didattica quotidiana di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le competenze degli allievi possono beneficiare di un'implementazione.

Il progetto prevede attività extrascolastiche pomeridiane o di sabato mattina::

- attività di doposcuola, laboratori per lo sviluppo del metodo di studio, approfondimento degli apprendimenti per tutte le discipline nella modalità "a sportello", ossia gli allievi possono scegliere in quali giorni e per quale disciplina partecipare agli incontri;
- percorsi di preparazione per la certificazione linguistica in inglese Flyers, Movers, Key for Schools;
- progetti PON di sviluppo delle competenze in matematica e italiano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento degli esiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Aumento di almeno 5 punti della percentuale di alunni collocati nei livelli alti e contestuale diminuzione di almeno 3 punti della percentuale di alunni collocata nel livello base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento di almeno 4 punti percentuali degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 in italiano e matematica e nel livello A2 in inglese; riduzione di almeno 4 punti percentuali degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare la didattica per competenze e la pratica di prove comuni annuali per competenze e compiti di realta' in tutte le discipline. Potenziare il curricolo verticale.

○ Ambiente di apprendimento



Favorire in tutte le discipline una metodologia didattica innovativa. Promuovere l'outdoor education, l'interdisciplinarietà e utilizzare il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Incrementare l'uso di LIM, tablet e degli strumenti informatici nella pratica didattica quotidiana dotando le aule degli strumenti necessari e sostenendo la crescita professionale continua dei docenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare percorsi formativi individualizzati interdisciplinari, in particolare nelle pratiche di inclusione degli stranieri e dei BES sia per gli studenti con carenze che per quelli con alto potenziale

Promuovere dinamiche relazionali positive tra pari e la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire processi di conoscenza di sé per l'autorientamento potenziando pratiche riflessive, autovalutative e metacognitive nella didattica ordinaria

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare le modalità di misurazione del raggiungimento degli obiettivi e la



progettazione interdisciplinare

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere nei docenti le competenze nelle metodologie didattiche innovative.

Promuovere nei docenti le competenze interdisciplinari, progettuali e valutative

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI PER DIDATTICHE INNOVATIVE E REDAZIONE DI PROVE COMPUTER-BASED

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti coordinatori dei dipartimenti e la Funzione Strumentale Professionalità Docenti.
Risultati attesi	Realizzazione durante il percorso di: Attività di ricerca-azione Condivisione di pratiche Laboratori sulla didattica per competenze Costruzione di prove oggettive La formazione aiuterà ad approcciarsi ad una lettura dati più consapevole, interpretando gli esiti delle prove standardizzate del sistema nazionale di valutazione. Si implementerà la conoscenza del modo in cui sono costruite le prove, cercando altresì di



rispettare la verticalizzazione delle stesse, sulla base dei diversi gradi di difficoltà previsti dagli anni iniziali della scuola primaria alle classi terminali della scuola secondaria, in un'ottica di propedeuticità.

Attività prevista nel percorso: REDAZIONE E SVOLGIMENTO DI COMPITI AUTENTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Responsabile

Percorso formativo di ricerca-azione destinato ai docenti di tutte le classi.

Risultati attesi

Predisposizione di Compiti Autentici da far svolgere al termine dell'anno scolastico a tutti gli alunni di tutte le classi. Si punta a coinvolgere gli studenti in compiti (Uda disciplinari e interdisciplinari) che proiettino le conoscenze acquisite nelle esperienze della vita reale. Attraverso il compito autentico, si definisce la capacità di contestualizzare, porre e usare la conoscenza dei saperi, in un'ottica di realtà. Questo genere di attività didattiche curano la sfera dello spirito d'iniziativa, del problem solving, del calare in un contesto la nozione generica. In tal modo gli allievi completano le loro performances utilizzando processi più complessi, dove è richiesto un impegno strutturato in varie fasi che ha la sua concretizzazione nel prodotto finito.



Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE NELLE DISCIPLINE TARGET ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA INGLESE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di italiano, matematica e inglese dell'Istituto. Operatori delle associazioni di volontariato del territorio. Studenti del Liceo delle Scienze Umane in PCTO. Docenti esperti e tutor individuati attraverso bandi interni per i percorsi PON FSE.
Risultati attesi	Relativamente ai percorsi di recupero e potenziamento, si intende curare la preparazione degli allievi con attività ed esercitazioni per migliorare i risultati scolastici e nello specifico nelle discipline target. L'azione didattica sarà volta al miglioramento delle competenze di base. Le prove comuni di italiano, matematica ed inglese, costruite secondo il modello INVALSI, somministrate periodicamente nelle classi forniranno gli esiti che suggeriranno interventi specifici di recupero o potenziamento. Nei laboratori di recupero "a sportello" sarà attivato un percorso di studio assistito per promuovere l'apprendimento. Risultati attesi: - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese; - miglioramento degli apprendimenti; - riduzione delle



assenze; - miglioramento degli esiti all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

● **Percorso n° 2: CITTADINI DEL MONDO**

Partendo dalla consapevolezza dell'utilità di implementare le relazioni interpersonali, sia con gli adulti che con i coetanei, il nostro istituto punta ad una riflessione sull'acquisizione delle regole che caratterizzano i gruppi sociali, ponendo attenzione al rispetto dell'ambiente sociale, nonché fisico, iniziando dal proprio zaino, dalla classe, dalla scuola, quindi al mondo. Si sostengono attività mirate a far acquisire una maturazione critica e consapevole nei confronti delle norme più semplici, che vanno definite e discusse insieme, per allargare poi l'orizzonte verso le regole proprie della convivenza civile, democratica e rispettosa della legalità e della tutela ambientale e giungere infine alla consapevolezza delle responsabilità personali, da "cittadini del mondo".

Il percorso di miglioramento mira, attraverso la costruzione di relazioni sociali positive tra pari e tra discenti e personale scolastico, a prevenire e contrastare fenomeni di dispersione scolastica o di disaffezione alla scuola.

Le tappe attraverso cui si esplica il percorso sono:

La Giornata della gentilezza (13 novembre)

La "Festa dell'albero" (21 novembre)

La Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre)

Il Natale come inclusione sociale e solidarietà

La Giornata della memoria (27 gennaio)

La Giornata contro il bullismo (7 febbraio)

La Giornata della Terra (22 aprile)

La Giornata della legalità (23 maggio)

Festa dello sport (giugno)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Aumento di almeno 5 punti della percentuale di alunni collocati nei livelli alti e contestuale diminuzione di almeno 3 punti della percentuale di alunni collocata nel livello base.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Ridurre il divario tra le valutazioni in uscita dall'Istituto Comprensivo e i risultati in uscita del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare rubriche valutative comuni ed efficaci per le competenze europee



nell'ottica formativa e orientativa. Sviluppare l'autovalutazione degli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire in tutte le discipline una metodologia didattica innovativa. Promuovere l'outdoor education, l'interdisciplinarieta' e utilizzare il territorio come risorsa per l'apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare percorsi formativi individualizzati interdisciplinari, in particolare nelle pratiche di inclusione degli stranieri e dei BES sia per gli studenti con carenze che per quelli con alto potenziale

Promuovere il benessere, l'inclusione e la centralita' degli studenti con l'attivazione di laboratori per il sostegno del protagonismo degli studenti

Promuovere dinamiche relazionali positive tra pari e la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire processi di conoscenza di se' per l'autorientamento potenziando pratiche riflessive, autovalutative e metacognitive nella didattica ordinaria



Approfondire, al fine della verticalizzazione del curricolo, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente nelle reti di scuole.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare le modalita' di misurazione del raggiungimento degli obiettivi e la progettazione interdisciplinare

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere nei docenti le competenze nelle metodologie didattiche innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere accordi di rete e partenariati con altre scuole e soggetti pubblici, profit e no profit del territorio.

Attività prevista nel percorso: AGENDA 2030

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Responsabile	Tutti i docenti delle classi svolgeranno i percorsi educativi-didattici progettati attuando strategie didattiche cooperative e attive per sostenere l'automotivazione degli alunni.



Risultati attesi

“È necessario un cambiamento fondamentale del modo in cui pensiamo al ruolo dell'Educazione nello sviluppo globale, perché essa ha un impatto catalitico sul benessere degli individui e sul futuro del nostro pianeta. Ora, più che mai, l'Educazione ha la responsabilità di essere in grado di affrontare le sfide e le aspirazioni del XXI secolo e di promuovere i giusti tipi di valori e capacità che condurranno a una crescita sostenibile e inclusiva e a un'esistenza collettiva pacifica.” L'Educazione può fare la differenza in numerose questioni inerenti la salute e il benessere, dalla mortalità precoce dovuta a stili di vita non salutari, alla prevenzione della dipendenza da sostanze, alla promozione del benessere mentale (Goal 3 Agire per assicurare la salute e il benessere). Facilitare la conoscenza e promuovere l'Agenda 2030 a scuola attraverso una didattica attiva e trasformativa, consapevole della dimensione sociale e costruttiva dei saperi e della complessità di fattori che influiscono nei processi educativi; Progettare azioni concrete da realizzare nel territorio per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica; Sviluppare negli alunni la comprensione delle conseguenze delle azioni individuali e delle organizzazioni di cui si è parte su scala planetaria; Sviluppare la riflessione etica su consapevolezza ed etica della responsabilità nell'avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE AMBIENTALE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

7/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti delle classi svolgeranno percorsi di educazione ambientale utilizzando il territorio circostante come ambiente di apprendimento in outdoor education. Visite guidate, passeggiate ecologiche, escursioni di gruppo.
Risultati attesi	Far acquisire una maggiore consapevolezza degli effetti che le nostre azioni e abitudini quotidiane, hanno sul territorio circostante e globale (Goal 13 Agire per il clima). Far acquisire una coscienza ecologica che modifichi lo stile di vita e permetta di comprendere pienamente la necessità di una partecipazione attiva nella salvaguardia dell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile, alle risorse naturali da non sprecare e da tutelare.

Attività prevista nel percorso: MENS SANA IN CORPORE SANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti di educazione fisica dell'istituto svilupperanno attività di promozione dello stile di vita sano con attività sportive da svolgere all'aperto o nelle palestre, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.
Risultati attesi	Il progetto, realizzato dall'Istituto in collaborazione con le associazioni sportive del territorio e in sinergia con i progetti



Giochi Sportivi Studenteschi, Scuola Attiva Kids, Scuola Attiva Junior, persegue i seguenti obiettivi: favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; promuovere stili di vita corretti per il benessere fisico e psicologico; promuovere i valori positivi dello sport, la solidarietà, l'inclusione, la sostenibilità, il fair play; offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta; promuovere, attraverso lo sport, una comunità più inclusiva, che garantisca alle persone con disabilità il diritto alla pratica sportiva, come previsto dall'Articolo 30 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità; creare opportunità sportive inclusive per il tempo libero; promuovere la cultura dell'inclusione fra i compagni di squadra, le famiglie e il mondo dello sport di base; far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica; attuare una serie di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le associazioni sportive paralimpiche; favorire negli alunni "normodotati" i principi fondamentali di accettazione della diversità, potenziandone il valore.

● **Percorso n° 3: ARTE E CREATIVITA'**

Il percorso ha l'obiettivo di sostenere la motivazione all'apprendimento attraverso la promozione del protagonismo e della centralità degli studenti. Il percorso si sviluppa attraverso progetti di:

- arte e immagine;
- musica d'insieme e canto corale;
- attività teatrali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Aumento di almeno 5 punti della percentuale di alunni collocati nei livelli alti e contestuale diminuzione di almeno 3 punti della percentuale di alunni collocata nel livello base.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Ridurre il divario tra le valutazioni in uscita dall'Istituto Comprensivo e i risultati in uscita del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Favorire in tutte le discipline una metodologia didattica innovativa. Promuovere



l'outdoor education, l'interdisciplinarieta' e utilizzare il territorio come risorsa per l'apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare percorsi formativi individualizzati interdisciplinari, in particolare nelle pratiche di inclusione degli stranieri e dei BES sia per gli studenti con carenze che per quelli con alto potenziale

Favorire pratiche di lavoro peer to peer e tutoring nelle classi.

Promuovere il benessere, l'inclusione e la centralita' degli studenti con l'attivazione di laboratori per il sostegno del protagonismo degli studenti

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire processi di conoscenza di se' per l'autorientamento potenziando pratiche riflessive, autovalutative e metacognitive nella didattica ordinaria

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare azioni di promozione dell'Istituto nel territorio

Promuovere accordi di rete e partenariati con altre scuole e soggetti pubblici, profit



e no profit del territorio.

Attività prevista nel percorso: CRESCERE IN ARMONIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Associazioni
Responsabile	Docenti di strumento della scuola secondaria indirizzo musicale e docenti della scuola primaria per la realizzazione dell'orchestra e del coro.
Risultati attesi	Conoscere ed utilizzare tecniche diverse per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse. Potenziare le attitudini canore e musicali. Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati specialmente di quelli in situazione di handicap e di disagio socio-ambientale. Prevenire il disagio e la dispersione scolastica. Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non. Usare in maniera espressiva la voce e lo strumento musicale per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere. Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività. Favorire la cooperazione fra il mondo della Scuola, la famiglia, l'extrascuola, l'Amministrazione Comunale e gli altri Enti e Associazioni presenti nel territorio. Realizzare concerti nel



periodo di Natale e a fine anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: TUTTI PAZZI PER L'ARTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti di arte e immagine dell'Istituto.
Risultati attesi	Il laboratorio, si propone di selezionare e ingrandire delle opere d'arte su pareti molto grandi, individuate nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo. Il progetto, partirà dalla scuola secondaria e passerà alla primaria, coinvolgendo alunni di diverse età. Il prodotto finale potrà essere ammirato più volte ed esposto. La finalità del laboratorio è offrire l'opportunità di SCOPRIRE appieno le proprie capacità, conoscenze e abilità, di aumentare l'autostima IMPARARE nuove tecniche ed entrare nel mondo di artisti che hanno avuto un ruolo importante nella nostra cultura SUPERARE i propri limiti affrontando diversi livelli di difficoltà ORGANIZZARE il lavoro RELAZIONARSI col gruppo

Attività prevista nel percorso: TUTTINSCENA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti disponibili di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Il progetto Tuttinscena prevede di realizzare i seguenti obiettivi: attivare momenti di apprendimento, presa di coscienza e socializzazione complementari alla scuola "tradizionale" sviluppare tecniche di attivazione e gestione dei processi creativo-performativi incoraggiare un approccio creativo e trasversale alla conoscenza della realtà scoprire e valorizzare la diversità come arricchimento e stimolo conoscenza del sé e costituzione di un ensemble artistico performativo allestimento di uno spettacolo teatrale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione del progetto formativo dell'Istituto per il triennio 2022/25 risiedono nel riferimento trasversale ai principi dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza Globale.

Gli orientamenti e le ricerche dell'UNESCO evidenziano come contenuti e metodologie ispirate agli approcci dell'ECG e dell'ESS contribuiscano a migliorare un'istruzione di qualità, attraverso un apprendimento ecologico, interculturale, interdisciplinare e attivo che sostenga gli studenti nell'accesso e nella produzione di conoscenza, sviluppando al tempo stesso la loro capacità di applicarla in modo consapevole e critico. Anche l'OCSE rafforza questi legami, evidenziando il fatto che approcci pedagogici improntati a principi di cooperazione, collaborazione e solidarietà contribuiscono a strutture scolastiche adatte alla disabilità, alle differenze comprese quelle di genere e ad ambienti di apprendimento sicuri, non violenti ed efficaci per tutti.

L'innovazione e la ri-generazione dei saperi è integrata nel curriculum dell'Istituto, poichè il curriculum di tutte le discipline è stato aggiornato includendo i temi ascrivibili all'Educazione alla Cittadinanza Globale e allo Sviluppo Sostenibile, e si ispira, oltre che alle guide UNESCO, anche ai documenti europei. La revisione del curriculum è stata realizzata in modo da favorire la progettazione interdisciplinare dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, poiché sono necessari approcci interdisciplinari per aiutare i discenti a comprendere il sistema complesso nel quale viviamo.

Il Piano Ri-Generazione scuola, a cui il nostro progetto formativo si ispira, prevede la rigenerazione dei saperi e l'apprendimento trasformativo che è un invito a rivisitare gli assunti fondamentali da cui operiamo, con auto-riflessività critica, curiosità e un profondo senso di responsabilità, abbandonando le abilità "rigide" a favore di capacità e abilità che mettano i discenti nelle condizioni di gestire l'incertezza e rispondere a un ambiente mutevole e pieno di sfide.

Il lockdown durante la pandemia e conseguentemente la didattica online hanno reso ancora più chiaro che l'approccio trasformativo all'educazione è una priorità. La trasformazione viene utilizzata anche per esprimere il passaggio dall'analisi e dalla comprensione dei problemi all'identificazione di percorsi e soluzioni.



All'interno dell'Offerta Formativa dell'Istituto per il triennio 2022/25 si prevede:

- approccio orientato all'azione e incentrato sul soggetto che apprende;
- azione formativa olistica e trasformativa orientata all'apprendimento;
- l'approfondimento e integrazione nella pratica didattica quotidiana di metodologie e pedagogie innovative come Service Learning, Outdoor education, partnership...;
- l'inserimento nella rete internazionale EcoSchools;
- l'adesione al movimento Avanguardie Educative di INDIRE, che promuove l'adozione di metodologie didattiche attive finalizzate a rendere centrale lo studente nel proprio percorso di apprendimento in stretta coerenza con la visione di contribuire a preparare studenti preparati a diventare protagonisti di un futuro complesso;
- la creazione di partnership strategiche;
- il tempestivo e costante riferimento ai documenti strategici innovativi di respiro internazionale utilizzati come piste di lavoro per perseguire con coerenza il raggiungimento del Target 4.7.

Il nuovo progetto di scuola prevede un impulso innovativo anche alla formazione dei docenti, assumendo come documenti di riferimento non solo il Piano Nazionale Formazione Docenti, ma anche le riflessioni emerse all'interno del progetto europeo "A Rounder Sense of Purpose", che delinea un modello di formazione basato su: approccio olistico, capacità di immaginare il cambiamento, ottenere la trasformazione. La formazione punterà allo sviluppo personale, etico e morale dei docenti e il rafforzamento della loro capacità di presentarsi come modelli di una cittadinanza attiva, responsabile e globale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo di metodologie didattiche innovative cooperative e attive attraverso percorsi formativi



di ricerca-azione.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Integrazione nel curriculum di apprendimenti formali e non formali, scuola ed extrascuola, curricolare ed extracurricolare in ottica interdisciplinare.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Aprire la scuola al territorio e collaborare sinergicamente con gli Enti pubblici, privati, profit, non profit per la realizzazione della città educante. Realizzazione di Patti Educativi di Comunità.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le indicazioni del PNRR sono declinate nella specificità dell'Istituto secondo le seguenti azioni:

- personalizzazione dei percorsi per potenziare gli apprendimenti, presa in carico individuale con definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti o con bisogni educativi speciali o con background migratorio;
- potenziamento dei progetti di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento delle competenze di base con attenzione ai singoli studenti, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili;
- promozione del successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- promozione dell'orientamento formativo e auto orientamento;
- promozione dell'inclusione sociale, della socializzazione e della motivazione;
- sviluppo dell'educazione digitale integrata per tutti e in particolare per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- potenziamento della governance strategica dell'Istituto e progettazione di azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee tra scuola o reti di scuole, famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio;
- creazione di reti con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi di buone pratiche;
- costruzione di una comunità educante tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio per predisporre una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta formativa curricolare integrata con quella extracurricolare, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple;
- ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali;

- realizzazione di spazi digitali innovativi con le classi-laboratorio e i laboratori digitali per le professioni del futuro.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Morleo è scuola ad indirizzo musicale e, in coerenza con quanto disposto con il Decreto Legislativo n° 60 del 13/04/2017, promuove dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, la conoscenza del patrimonio artistico e della creatività'.

L'educazione sonoro-musicale è di fondamentale importanza per lo sviluppo del bambino e dell'adolescente. La musica si impara, si vive fisicamente ed emotivamente e contribuisce alla crescita dell'individuo. Educare con la musica significa usare quest'arte come mezzo per la socializzazione, per superare particolari situazioni disadattive, sviluppare la consapevolezza del Sé, aumentare la concentrazione, capire le esigenze del gruppo ed imparare ad ascoltare gli altri e quello che essi propongono. Il fare musica d'insieme poi, ha un grande valore: l'importanza del rispetto per l'altro e il significato del convivere in armonia con il resto del gruppo. Se non c'è cooperazione, se non c'è ascolto, se non esiste rispetto e collaborazione, il gruppo di musica d'insieme non funziona. E' importante quindi sviluppare nei bambini un mondo sonoro, creatività e "musicalità". Riteniamo quindi che l'apprendimento del linguaggio musicale, in maniera attiva e partecipativa, costituisca un'occasione preziosa per tutti i ragazzi di conoscere e mettere a frutto potenzialità che altrimenti rimarrebbero inesprese.

L'attività consiste nello studio del ritmo favorendo con brani ed esercizi adeguati una educazione del senso del tempo e un'impostazione corretta nell'interpretazione della grafia musicale, nonché nello studio degli strumenti musicali che il nostro Istituto offre. Altri obiettivi non secondari sono lo sviluppo della creatività, della capacità di mantenere la concentrazione, memorizzare e portare a termine un impegno comune, delle capacità sociali di ascolto e collaborazione e la valorizzazione delle diversità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	TAAA807014
VIA SIERRI	TAAA807025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MORLEO	TAE807019
GIOVANNI VIGESIMOTERZO	TAE80702A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BRIGANTI	TAMM807018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti risponde il curricolo verticale dell'Istituto dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "MORLEO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI XXIII TAAA807014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SIERRI TAAA807025

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MORLEO TAEE807019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI VIGESIMOTERZO TAE80702A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BRIGANTI TAMM807018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola è direttamente coinvolta nel "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento Agenda 2030 si sottolinea che il raggiungimento degli obiettivi è impossibile senza l'educazione e l'istruzione. L'educazione "fornisce competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti."

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche indicate nel curriculum verticale dell'Istituto è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. L'insegnamento dell'Educazione Civica non è inferiore a 33 ore annue, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di valutazione nel primo e nel secondo quadrimestre.

Approfondimento

L'elaborazione del curriculum di Istituto, aggiornato con l'insegnamento trasversale di educazione civica, è il risultato del lavoro coordinato e condiviso dai Dipartimenti disciplinari e verticali (Italiano-Storia-Geografia-Musica-Arte-Religione, Matematica Scienze-Tecnologia-Motoria, Lingue straniere, Strumento musicale) dei docenti dei tre ordini di scuola che, dopo la lettura e l'approfondimento delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida per l'educazione civica, hanno provveduto a formulare i rispettivi curricula per competenze calando nella realtà e nelle caratteristiche peculiari dei tre tipi di scuola i suggerimenti e le disposizioni che essi contengono.



Curricolo di Istituto

I.C. "MORLEO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, muovendo dalle esigenze degli allievi, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel contesto territoriale.

La progettazione in verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'Istituto: la continuità progettuale dei tre ordini di scuola permette allo studente di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

Prendere come punto di riferimento le competenze chiave europee, consente di dare unitarietà al curricolo mettendo in relazione tutti i saperi che, insieme, concorrono allo sviluppo personale e sociale dell'individuo.

Alla luce delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo nel 2018, il nostro Istituto ha ricalibrato il proprio CURRICOLO VERTICALE per garantire la continuità del processo educativo tenendo conto delle Competenze chiave di cittadinanza e dei dati emersi dalla rilevazione delle prove INVALSI.

Il curricolo persegue finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti scolastici attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione. Bisogna dare continuità all'insegnamento sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine



precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare.

Nella realizzazione del suddetto curriculum si è precisato il significato dei seguenti termini: curriculum, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento, indicatore:

CURRICOLO percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza, affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere e scegliere.

CONOSCENZE contenuti, teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, tecniche applicative, (saperi) procedure, metodi

ABILITÀ esecuzioni semplici, non necessariamente coniugate con altre

COMPETENZE applicazione concreta di conoscenze e abilità in contesti diversi

CAPACITÀ controllo di ciò che si conosce e si sa fare in funzione dell'autoapprendimento continuo

PADRONANZA un elevato grado di competenza, competenza di qualità

ORIENTAMENTO processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere

INDICATORE un mezzo per fornire informazioni in rapporto allo scopo per cui lo si è scelto

Il Curricolo d'Istituto è scaricabile al link <https://icmmorleo.edu.it/documenti-fondamentali-dellistituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza al termine della V Primaria**



L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza al termine della scuola secondaria di primo grado.**

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei



compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Risultati di apprendimento al termine della classe quinta primaria

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
DISCIPLINA	COMPETENZE



e monte ore annuale	
ITALIANO 4h	- ü Manifestare il proprio punto di vista e le emozioni in forme corrette ed argomentate nelle varie situazioni (scrittura, orale). - ü Avvalersi in modo corretto e costruttivo del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). - ü Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto) valutandone i principi ed attivare, eventualmente le procedure necessarie per modificarli. Attivare di ascolto / conoscenza di sé e di relazione per i confronti degli altri. - ü Esercitare modalità socialmente efficaci e legittime di espressione delle proprie emozioni e affettività. - ü Essere in grado di discernere l'attendibilità delle informazioni documentali e di utilizzarle opportunamente (anche quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto a tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.



--	--



--	--



INGLESE 4h	ü Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e ü Esprimere verbalmente e fisicamente, ne adeguata anche dal punto di vista morale, la ed affettività. ü Esprimere la propria emotività con adegu altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax
ARTE E IMMAGINE 3h	ü Elaborare semplici progetti di restauro, d intervento per un uso consapevole dell'amb ü Essere in grado di apprezzare il valore e l e forme del patrimonio artistico ed artigiana nazionale.



MUSICA

2h

ü Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso di uno strumento musicale.

ü Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.

ü Interpretare i temi ed i contenuti della musica, dimostrando la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.



EDUCAZIONE FISICA 3h	- ü Simulare comportamenti da assumere in situazioni di rischio con diverse forme di pericolosità (sistemi idrogeologica...). - ü Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio avvalendosi anche della lettura delle piantine e dei percorsi di fuga. - ü Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. - ü Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che richiedono. - ü Nel proprio ambiente di vita individuare e segnalare i pericoli che richiedono cautela.



RELIGIONE 3h	- ü Rispetto delle altrui idee, pratiche e conv - ü Capacità di distinguere tra il concetto di l
	AREA STORICO-GEOGRAFICA
DISCIPLINA	COMPETENZE
	- ü Riconoscere le differenze tra le varie form - locale al globale. - ü Orientarsi nel proprio spazio culturale di



STORIA-GEOGRAFIA- CITTADINANZA

4h

ü Conosce gli elementi essenziali del paesaggio e distingue le loro peculiarità.

ü Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle associazioni culturali impegnate nel territorio.

ü Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento locali.

ü Ha introitato i principi essenziali di educazione ambientale (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza dell'acqua fonte di vita ecc.).

ü Rispetta la privacy.

ü Cita correttamente le fonti all'interno di relazioni e produzioni scritte.

ü Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e le strategie attuate dagli Stati per il contrasto.

ü Conosce la biografia degli uomini illustri e la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Peppe Diana, Giuseppe Impastato).

ü



--	--



AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
DISCIPLINA	COMPETENZE
MATEMATICA	- ü Saper applicare in situazioni reali il principio di ripartizione per ripianare disparità o differenze simulate. - ü Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà.



2h	basilari del vivere civile e dell'economia. ü
SCIENZE 4h	ü Esplorare e descrivere in maniera dettagliata i fenomeni tipici di un ambiente naturale ed umano, integrando l'aspetto ecologico. ü Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che un certo ambiente ha recato all'uomo che lo ha modificato. ü Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali. ü Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere.



- ü Comporre la razione alimentare giornaliera sulle indicazioni della piramide alimentare. Valori e potenzialità del proprio territorio.
- ü Attivare comportamenti di prevenzione e promozione della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni.
- ü Descrivere la propria alimentazione distinguendo tra ciò che nutre o ci si alimenta.
- ü Osservare il proprio corpo e la sua crescita, correlando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze.
- ü Valutare la composizione nutritiva dei cibi.
- ü Individuare la dieta più adeguata al proprio stato, proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del dispendio energetico.
- ü Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche in laboratorio di cucina.
- ü Rispettare le norme di conservazione e di utilizzo degli alimenti.
- ü Realizzare proposte di menù equilibrati con ingredienti a modo semplice .



--	--



TECNOLOGIA 4h	- ü Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. - ü Riconoscere il significato, interpretando il contenuto del messaggio, della segnaletica e della cartellonistica. - ü Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivare in caso di pericoli o calamità. - ü Effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti e scolastica.



--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ Risultati di apprendimento al termine della scuola secondaria di primo grado

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO 4h	Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo-psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé); Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel	Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. Ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.



	pieno rispetto di sé stesso e degli altri. Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy.	Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
INGLESE E SECONDA LINGUA	Attivare atteggiamenti di ascolto	La lingua come



STRANIERA STUDIATA 6 h	attivo e di cortesia. Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.	elemento identitario della cultura di un popolo. Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. Formule di cortesia. La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera. Edu gaming.
MUSICA/STRUMENTO MUSICALE 3h	Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.	I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. La musica impegnata: brani ed autori musicali che

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



		trattano tematiche di cittadinanza attiva. Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
ARTE E IMMAGINE 3h	Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione;	I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere). Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. Monumenti e siti significativi.
EDUCAZIONE FISICA 3h	Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata. Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione. Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più	Gli alimenti e le loro funzioni. La dieta I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, La corretta postura. La sicurezza nel proprio ambiente di vita.



	diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti l'argomento salute/ benessere).	
RELIGIONE 3h	Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia. Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. . Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.	Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).

Classe I



AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
STORIA-GEOGRAFIA- CITTADINANZA 4H	Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. ü stituzionale e di quelle internazionali. Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali. Individua le maggiori	Le principali forme di governo. Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. Principi fondamentali della Costituzione. Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.ü I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. Organizzazioni



	problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).	internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. I servizi offerti dal territorio alla persona. Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. Le tradizioni locali più significative. L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del
--	--	---



		patrimonio culturale locale e nazionale. Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. Conoscenza del Regolamento d'Istituto. Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,
--	--	---



		adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
MATEMATICA-SCIENZE 4 h	Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse. Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti	Biomi ed ecosistemi. Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di



	quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).	un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico, ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. Principali funzioni degli organi genitali. Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. I progressi della medicina nella storia dell'uomo.
--	--	--

Classe II



		Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. La tradizione culinaria locale. Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
TECNOLOGIA 3h	Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione. Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di	La tipologia della segnaletica stradale,



	Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le	con particolare attenzione a quella relativa al pedone, al ciclista. Ed all'uso di ciclomotori Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti
--	--	---

• Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Scuola Secondaria I grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)

Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali **associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)**

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".



Conoscenza dei primi rudimenti dell' informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica , dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)

Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di riempimento creativo.

Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Obiettivi di riferimento :

Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.

Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia



Obiettivi di apprendimento. · Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino , partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); · produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; · produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza"; · sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; · conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi. · Principi basilari di educazione sanitaria. · Principi basilari di educazione ambientale.	Campi di esperienza coinvolti: 1) Il sé e l'altro 2) I discorsi e le parole. 3) Linguaggi, creatività ed espressione, 4) Corpo e movimento. 5) La conoscenza del mondo.
--	--

Il sé e l'altro



Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. • Rispettare le regole dei giochi. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo. • Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.	- ü Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. - ü Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. - ü Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscere e rispettare l'ambiente. - ü Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.



I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Confrontare idee ed opinioni con gli altri. Saper raccontare, inventare, ascoltare e	Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione. Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, ü apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. ü Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. ü Esprimere le proprie esperienze come cittadino.



comprendere le narrazioni e la lettura di storie.

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Riconosce la simbologia stradale di base. Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.	ü Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. ü Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. ü Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. ü Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).



--	--

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Conquistare lo spazio e l'autonomia. Conversare in circle time. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi spontaneamente o in modo guidato in base a suoni o ritmi. Muoversi con una certa dimistichezza nell'ambiente scolastico. Percepire i concetti di "salute e benessere".	- ü Controllare e coordinare i movimenti del corpo. - ü Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. - ü Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. - ü Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. - ü Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) - ü Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.



La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
· Osservare per imparare. · Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. · Ordinare e raggruppare. · Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. · Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. · Registrare regolarità e cicli temporali. · Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. · Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). · Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.	- ü Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. - ü Orientarsi nel tempo. - ü Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. · Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri. - ü - ü



--	--

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

La struttura del curricolo verticale risulta così articolata:

- Traguardi formativi, articolati in Competenze specifiche, Abilità, Conoscenze;
- Evidenze;
- Livelli di padronanza (Rubrica di 4 livelli);

Punti di attenzione per la continuità (concordati tra docenti dei vari ordini di scuola). In esso sono inoltre indicati compiti significativi, le attività, cioè, da affidare agli alunni per apprezzarne le competenze come "sapere agito", in un contesto dove occorra portare a termine, in autonomia e responsabilità, compiti non banali. Le evidenze sono invece aggregati di compiti, di "performances" che, se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduale per complessità nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Indicazioni Nazionali considerano le Competenze chiave per l'apprendimento permanente il punto di riferimento a cui tendere in un processo che non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo al ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente. Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto; indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere. Pertanto nel 2006, all'interno della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sono state individuate le otto competenze "irrinunciabili" per lo sviluppo sociale, professionale e personale del cittadino che sono:

1. competenza alfabetica e funzionale;
2. competenza multilinguistica;



3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Organizzando il curricolo tenendo in considerazione soltanto le competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata delle conoscenze. Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento" Il nostro Curricolo scaturisce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SALUTE E AMBIENTE

Percorsi di promozione di uno stile di vita sano, rispettoso dell'ambiente e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Ridurre il divario tra le valutazioni in uscita dall'Istituto Comprensivo e i risultati in uscita del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.



Risultati attesi

Sviluppare negli alunni comportamenti di cura di se stessi e dell'ambiente in prospettiva locale e globale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Aumento di almeno 5 punti della percentuale di alunni collocati nei livelli alti e contestuale diminuzione di almeno 3 punti della percentuale di alunni collocata nel livello base.



Risultati attesi

Promozione di relazioni positive tra pari, e tra tutti i componenti della comunità scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetti Fondo Sociale Europeo - La scuola siamo noi

Azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di



metodologie didattiche innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Aumento di almeno 5 punti della percentuale di alunni collocati nei livelli alti e contestuale diminuzione di almeno 3 punti della percentuale di alunni collocata nel livello base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento di almeno 4 punti percentuali degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 in italiano e matematica e nel livello A2 in inglese; riduzione di almeno 4 punti percentuali degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica.

Risultati attesi

Potenziamento della motivazione, miglioramento degli esiti scolastici al termine della scuola primaria.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Percorsi pomeridiani extracurricolari di arte, musica, sviluppo delle competenze multilinguistiche per gli alunni della scuola primaria.

● Progetti Fondo Sociale Europeo - Outdoor Education

Azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con



metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza nel primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Ridurre il divario tra le valutazioni in uscita dall'Istituto Comprensivo e i risultati in uscita del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base. Miglioramento degli esiti scolastici al termine della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● SPORTIVI, SOSTENIBILI, INCLUSIVI

Il progetto mira ad abbattere le barriere economiche e declina concretamente il principio del diritto allo sport per tutti, fornendo un servizio alle comunità, ponendosi come obiettivo la promozione di stili di vita sani, tra tutte le fasce della popolazione, categorie vulnerabili, soggetti



fragili, al fine di migliorare le condizioni di salute e il benessere delle persone. È un modello d'intervento sportivo e sociale, che punta sempre di più sul valore formativo ed educativo dello sport sociale sui territori. Il progetto permette ai ragazzi con disabilità di praticare la disciplina scelta il pomeriggio insieme ai coetanei che partecipano alle attività extrascolastiche delle Associazioni Sportive del territorio, senza distinzioni legate alla (dis)abilità, con il supporto di personale dedicato e senza costi aggiuntivi per la famiglia o per la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Aumento di almeno 5 punti della percentuale di alunni collocati nei livelli alti e contestuale diminuzione di almeno 3 punti della percentuale di alunni collocata nel livello base.



Risultati attesi

Aumento della percentuale di studenti che partecipano alle attività sportive del territorio.
Promozione di sport inclusivi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere in tutte le componenti della comunità scolastica il superamento delle visioni del mondo alla base del nostro attuale sistema economico

Incoraggiare ad agire individualmente e con gli altri per trasformare la nostra società e plasmare un futuro sostenibile per tutti

Incorporare competenze di sostenibilità in tutte le discipline e in tutte le attività curriculari

Creare e curare un orto didattico in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di laboratori didattici per l'agricoltura, di strumenti per il monitoraggio delle colture, di strumenti per il compostaggio e di attrezzature adatte per l'agricoltura sostenibile. Gli orti saranno realizzati in collaborazione con l'Associazione AGE di Avetrana, con la collaborazione di nonni e genitori e degli enti locali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Donazioni liberali da privati

● Eco Schools

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ispirare i ragazzi a compiere azioni eco sostenibili e a condividere l'attenzione per l'ambiente con familiari e amici, trasmettendola alle generazioni future.

Portare i comportamenti ecosostenibili e rispettosi dell'ambiente all'interno della comunità di appartenenza diffondendo le buone pratiche apprese a scuola.

Sviluppare capacità di analisi critica, di risoluzione dei problemi, di ricerca, di indagine e imparare le dinamiche del processo decisionale.

Sviluppare capacità di leadership, oratorie, di negoziazione e di comunicazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il programma Eco-Schools è una rete internazionale a cui l'Istituto aderisce grazie al supporto del Comune di Avetrana. Eco schools è un modello umanistico e culturale oltre che economico, che consente agli studenti di essere leader del cambiamento nelle loro comunità, collegandoli ai problemi reali e coinvolgendoli in un apprendimento divertente, orientato all'azione e socialmente responsabile.

Il programma prevede più progetti integrati insieme che saranno sviluppati nell'arco del triennio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Donazioni liberali da privati



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA IN RETE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave.

La dotazione di pc portatili, tablet, Smart TV e LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato della funzione strumentale del Team Digitale e di un Animatore Digitale, un team di docenti che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative.



Ambito 1. Strumenti

Attività

I plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati di connessione internet e accesspoint che non permettono l'adeguata copertura di tutti gli spazi scolastici. Si prevede quindi il potenziamento dell'infrastruttura di rete e l'implementazione delle dotazioni tecnologiche d'Istituto soprattutto in ottica di sviluppo delle metodologie laboratoriali.

Destinatari: studenti, docenti, personale ATA.

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione del PNSD "Politiche attive per il BYOD" (Bring Your Own Device), - letteralmente: porta il tuo dispositivo - punta a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi. Si legge testualmente "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato".

Poiché la tecnologia fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite per incrementare la loro cultura, in linea con quanto specificato nel PNSD, diventa necessario favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento.



Ambito 1. Strumenti

Attività

In linea con quanto specificato nel P.N.S.D., il nostro Istituto intende consentire e integrare tale uso negli ambienti di apprendimento, garantendone la sicurezza mediante modalità di interazione regolamentate e finalizzate al miglioramento delle competenze digitali e degli apprendimenti.

La tecnologia, se utilizzata in modo responsabile e corretto, fornisce agli studenti opportunità innovative per incrementare la loro cultura. Pertanto, l'uso improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola non è ammesso e viene sanzionato, in relazione alla gravità dell'infrazione, in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto.

Destinatari: tutti gli alunni e il personale scolastico

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso di coding previsto per la scuola Primaria è finalizzato a integrare nei curricula di tutte le classi i concetti di base dell'informatica, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale che guida gli alunni ad attivare processi logico-creativi accurati e precisi e la ricerca di ipotesi alternative nella soluzione di problemi, scomponendoli in vari step per poterli affrontare gradualmente, fino a giungere alla loro soluzione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Lo strumento più utilizzato è l'ambiente di programmazione per blocchi "Slogo", funzionante con immagini ed oggetti, piuttosto che cifre e simboli, quindi accessibile ed accattivante. Il prodotto finale consiste nella generazione di stringhe di codice con cui creare storie interattive e animazioni applicabili in tutte le discipline.

Titolo attività: BIBLIOTECA DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca digitale è una biblioteca scolastica innovativa multimediale, che ha come obiettivo quello di trasmettere ai ragazzi e alle loro famiglie il piacere di leggere. Per la consultazione e i servizi di prestito digitale di libri, quotidiani, musica, film fa riferimento alla piattaforma di digital lending MLOL.

I risultati attesi mirano ad incentivare l'uso della biblioteca digitale scolastica come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti: docenti e alunni, in orari liberi, normalizzandone la fruizione e il prestito fino a farlo diventare un gesto automatico e quotidiano.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE SCOLASTICO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari docenti e personale ATA.

Grazie al piano Nazionale Scuola Digitale, pilastro portante della legge 107 - "la Buona Scuola", è ormai presente la figura dell'animatore digitale che in collaborazione con le principali cariche di ogni scuola, Dirigente scolastico e DSGA, promuovono azioni innovative strettamente legate alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica e alla creazione di soluzioni innovative. Un docente è stato nominato con incarico annuale Animatore Digitale ed avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione nella scuola, a partire dai contenuti del PNSD – in atto. I risultati attesi, in parte già realizzati ed accelerati per l'emergenza sanitaria legata al Covid-19, saranno ulteriormente incentivati durante il corso del prossimo triennio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIOVANNI XXIII - TAAA807014

VIA SIERRI - TAAA807025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le potenzialità.

Prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali, momenti osservativi continui e sistematici interni alle varie proposte didattiche, riguardanti anche la capacità di relazione ed un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario vengono considerati gli ambiti di osservazione riferiti ai cinque campi di esperienza; al termine di ogni percorso tematico attraverso una griglia si verifica il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Altro strumento di verifica sono le osservazioni periodiche sul processo formativo (all'ingresso, in itinere, alla fine dell'anno scolastico) registrate su griglie in cui vengono segnalati i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini in merito a identità, autonomia, competenze, cittadinanza, socialità, relazione.

Inoltre al termine del terzo anno della scuola dell'Infanzia viene anche compilata una griglia di valutazione (scheda informativa di passaggio) che offre un quadro generale delle competenze in uscita per ogni bambino e tiene conto dell'intero percorso triennale e del curricolo verticale d'istituto in cui sono contenuti i descrittori per ogni ambito disciplinare ed i livelli di competenza raggiunti.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza, quale attività trasversale e di sensibilizzazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione nella scuola dell'Infanzia non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le potenzialità.

Prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali, momenti osservativi continui e sistematici interni alle varie proposte didattiche, riguardanti anche la capacità di relazione ed un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario vengono considerati gli ambiti di osservazione riferiti ai cinque campi di esperienza; al termine di ogni percorso tematico attraverso una griglia si verifica il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Altro strumento di verifica sono le osservazioni periodiche sul processo formativo (all'ingresso, in itinere, alla fine dell'anno scolastico) registrate su griglie in cui vengono segnalati i livelli di sviluppo raggiunti dai bambini in merito a identità, autonomia, competenze, cittadinanza, socialità, relazione.

Inoltre al termine del terzo anno della scuola dell'Infanzia viene anche compilata una griglia di valutazione (scheda informativa di passaggio) che offre un quadro generale delle competenze in uscita per ogni bambino e tiene conto dell'intero percorso triennale e del curricolo verticale d'istituto in cui sono contenuti i descrittori per ogni ambito disciplinare ed i livelli di competenza raggiunti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



BRIGANTI - TAMM807018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressa con criteri di valutazione comuni condivisi e seguiti da tutti i docenti. Le griglie di valutazione comuni per gli apprendimenti, il comportamento e l'educazione civica sono scaricabili a questo link
<https://icmmorleo.edu.it/documenti-fondamentali-dellistituto/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale. Inoltre Fino alla terza nota disciplinare individuale: voto 7; con un'ammonizione scritta: voto 7; con quattro note disciplinari o più: voto 6; casi più gravi (sospensione, ecc): voto 5.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale.

Criteri di ammissione agli anni successivi (salvo deroghe per casi particolari vagliate in CdC):



ai sensi dell' art. 6 del D.L. 13/04/2017, n° 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo dell'istruzione", il Collegio dei Docenti ha deliberato quanto segue. "Sono ammessi comunque alle classi successive alla prima gli studenti che abbiano totalizzato una, due o tre insufficienze lievi (voto 5); due insufficienze gravi (voto 4) più una insufficienza lieve (voto 5)."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli Esami di Stato sono inoltre regolati da specifica normativa ministeriale (DL 8 aprile 2020 n. 22 e successive OM emanate ogni anno).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MORLEO - TAEE807019

GIOVANNI VIGESIMOTERZO - TAEE80702A

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione degli apprendimenti (decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41).

Ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'a.s.2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

L'ottica è, infatti, quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare L'ottica è, infatti, quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche



per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le griglie di valutazione comuni per gli apprendimenti, il comportamento e l'educazione civica sono scaricabili a questo link

<https://icmmorleo.edu.it/documenti-fondamentali-dellistituto/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum.

Criteri di valutazione del comportamento

Attenzione, partecipazione, impegno

Rispetto delle regole della convivenza civile

Disponibilità alla collaborazione

Autonomia nel lavoro scolastico



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Raggiungimento degli obiettivi disciplinari.;2. Acquisizione di conoscenze ed abilità; 3.Utilizzo delle competenze; 4. Responsabilità ed autonomia; 5 Impegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per gli alunni con disabilità e DSA, la scuola redige rispettivamente il piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP), secondo quanto previsto dalle leggi e dalle linee guida ministeriali in materia, con l'indicazione degli strumenti dispensativi e compensativi da adottare, eventuale adeguamento dei tempi nelle prove di verifica scritta, utilizzo del mezzo informatico in classe, spiegazioni con l'utilizzo di mappe concettuali, utilizzo in aula della lavagna interattiva multimediale. Il PI (Piano per l'Inclusione) viene annualmente aggiornato. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. In particolare, in collaborazione con l'AGE, la scuola ha realizzato il progetto "Baskin", dove il gioco del basket vede come protagonisti sia normodotati che studenti disabili e segue delle regole di gioco riscritte per consentire la partecipazione di alunni con vari tipi e gradi di disabilità. Frequenti e periodiche "riunioni di sintesi" hanno il fine di monitorare e correggere le azioni didattiche messe in atto in materia di disabilità e bisogni educativi speciali. L'atteggiamento di disponibilità e collaborazione con cui alunni e famiglie accolgono gli immigrati è apprezzabile. Nel lavoro d'aula, quotidianamente si effettuano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, anche lavorando per gruppi di livello. L'indirizzo musicale della scuola secondaria consente agli studenti con una particolare attitudine per la musica di raggiungere pienamente i propri obiettivi, favorendo anche il raggiungimento di obiettivi trasversali come il rispetto delle regole, la collaborazione con i pari e la capacità di lavorare in gruppo. Si sono realizzati diversi progetti di potenziamento nella scuola primaria e secondaria nei settori: musicale, legalità, linguistico, competenze chiave, digitale, sportivo; la risposta degli alunni in termini di frequenza ed impegno è stata positiva, come anche il gradimento da parte delle famiglie.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI chiarisce le modalità di verifica e i criteri di valutazione in rapporto alla programmazione individualizzata, le azioni di inclusione attuate dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e il suggerimento delle risorse professionali da indirizzare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dell'alunno e al sostegno alla classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto è attivo il Protocollo di Accoglienza che intende raggiungere le seguenti finalità: • creare un ambiente accogliente e un clima che favoriscano l'integrazione, la collaborazione, la solidarietà tra pari; • definire, promuovere ed adottare pratiche condivise tra tutto il personale dell'Istituto; • favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati o personalizzati che coniughino socializzazione ed apprendimento; • mettere in atto e integrare gli aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento; • informare e formare adeguatamente il personale coinvolto; • ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione attraverso l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali, e l'adozione di interventi ad hoc; • condividere e rendere visibile, individuabile ed accessibile la modulistica essenziale di riferimento; • incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione; • adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025



Piano per la didattica digitale integrata

Con delibera del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, l'Istituto Comprensivo Morleo utilizza la DDI, dopo il periodo di emergenza pandemico da Covid-19, per le seguenti situazioni:

- La DDI è orientata alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- La DDI è uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
- La DDI/DAD viene attivata su richiesta delle famiglie per gravi e certificati motivi per l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare o in ospedale in osservanza delle "Linee di indirizzo scuola in ospedale e istruzione domiciliare".
- La DDI, con le AID, è utilizzata come integrazione della didattica quotidiana curricolare.



Aspetti generali

Il Funzionigramma dell'Istituto Comprensivo Morleo si caratterizza come "Organizzazione per Processi" con Process Owner (Funzioni Strumentali, Referenti, Project Manager, Coordinatori) e Operatori di Processo (Gruppi di Lavoro).

La migliore risposta alla complessità dell'ambiente esterno e dei rapporti umani all'interno dell'organizzazione è la semplicità della struttura organizzativa, con la semplificazione di norme e regole. Strutture rigide e procedure troppo definite non permettono di rispondere alla complessità, ma tendono a cristallizzarla in complicazione.

L'organizzazione per processi adottata dall'Istituto Comprensivo Morleo risponde ai seguenti principi:

Principio di semplicità

La rigidità della struttura organizzativa ne diminuisce la capacità di risposta, senza offrire corrispondenti vantaggi. Una struttura rigida assorbe un consistente numero di energie per essere tenuta in vita, sottraendole ai compiti operativi, allunga i tempi decisionali, allontana la responsabilità di trovare le soluzioni da chi effettivamente detiene le competenze e conosce meglio i processi, aumenta a dismisura il carico cognitivo del Dirigente, che, impegnato in una continua supervisione formale dell'operato, non può efficacemente concentrarsi sulla funzione di pianificazione strategica. Rischia così, anziché di aumentare, di compromettere irrimediabilmente, oltre che la tempestività, anche la qualità stessa delle decisioni. L'organizzazione per processi è pertanto, innanzi tutto una lean organization, un'organizzazione piatta, l'unica possibile in una Istituzione Scolastica.

Principio di autonomia.

Per fare in modo che ogni referente possa rispondere ai problemi, è necessario che egli abbia la possibilità di agire, e di assumersi in prima persona la responsabilità della decisione. Ogni Process Owner ha libertà di decisione ed è soggetto alla verifica ed alla valutazione nei soli termini della rispondenza dei risultati conseguiti agli obiettivi assegnati in sede di pianificazione strategica. Gli stessi Gruppi di Lavoro sono costruiti non in relazione ai compiti, bensì intorno ai processi, la responsabilità della cui gestione è attribuita ad un unico Process Owner (Funzioni Strumentali /Referenti) ed alla sua squadra di collaboratori, gli operatori di processo.

Principio di flessibilità.



- flessibilità strategica, intesa come capacità di adattamento delle strategie dell'organizzazione al sistema di opportunità e di vincoli presenti nell'ambiente in cui opera; fattore critico di successo è senz'altro la capacità di cogliere le opportunità ed i contributi che il contesto di volta in volta può offrire, anche in termini di progettualità;
- flessibilità strutturale, intesa come sviluppo di caratteristiche organizzative tali da non richiedere continui processi di ristrutturazione al variare delle condizioni ambientali; nell'organizzazione per processi dell'Istituto il cambiamento organizzativo non è un evento eccezionale e delimitato nel tempo, ma un flusso adattativo ininterrotto, che si attua, con tempi e modalità diverse, attraverso gli strumenti del kaizen o miglioramento continuo e della direzione per obiettivi;
- flessibilità operativa e gestionale, intesa come capacità di dare, attraverso i processi operativi, risposte appropriate, tempestive e specifiche ai bisogni dell'utenza; il porsi all'ascolto dei bisogni dei portatori di interesse: i gruppi di processo sono anche gruppi di rete, capaci di attivare la completa cooperazione.

Principio della direzione attraverso la cultura.

L'organizzazione dell'Istituto è fondata sull'autonomia delle persone e dei gruppi di processo non governati da norme procedurali rigide, che di per sé tendono a diminuire l'efficacia, l'efficienza e la capacità di risposta: la convergenza e il coordinamento indispensabili ad una cooperazione efficace sono invece assicurati da una cultura organizzativa forte, diffusa e condivisa. Per questo motivo grande rilievo assume la funzione di formazione e sviluppo del middle management dell'Istituto, che costituisce uno strumento, oltre che di ampliamento delle conoscenze e delle competenze individuali e di team, anche di orientamento culturale e socializzazione di assetti valoriali coerenti con la mission e la vision dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza, impedimento o su delega, esercitandone le funzioni negli organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Riferisce al Dirigente l'andamento generale dell'Istituto; □ collabora nella predisposizione di ordini di servizio; □ supporta la predisposizione/aggiornamento della documentazione d'Istituto; □ collabora col Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza, sorveglianza e vigilanza degli alunni/e; □ gestisce le sostituzioni dei docenti della scuola secondaria di 1° grado assenti; □ elabora il quadro orario della scuola secondaria di 1° grado Il docente primo Collaboratore del Dirigente scolastico con funzioni vicarie, in caso di assenza del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: □ atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per assenze di malattia □ atti contenenti comunicazioni al personale docente e A T A; □ corrispondenza con l'Amministrazione

2



	regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati aventi carattere di urgenza; □ corrispondenza con l'Amministrazione del M I centrale e periferica, avente carattere d'urgenza; documenti di valutazione degli alunni/e; □ richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; □ libretti delle giustificazioni, richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni/e.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I compiti sono da rilevarsi negli incarichi specifici di: Collaboratori del D.S. Funzioni strumentali Responsabili di plesso Coordinatori di Dipartimento	20
Funzione strumentale	Area PTOF; Area Studenti; Area Professionalità docenti; Area Inclusione.	4
Capodipartimento	redigere i verbali degli incontri di dipartimento; svolgere azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte relative alle attività di programmazione, progettare il curriculum e predisporre le griglie per la valutazione degli apprendimenti; raccogliere e presentare verbali e documentazione delle attività svolte.	9
Responsabile di plesso	Organizzazione delle sostituzioni per le assenze brevi; accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento d'Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni O .C C; organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani,	5



dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe; rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio; raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali; esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della scuola, di avvisi e comunicazioni per i genitori; primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo (da concedere preferibilmente al di fuori del rispettivo orario d'insegnamento); per il plesso della Scuola Secondaria di I grado fungono da responsabili di plesso i collaboratori del D.S.

Animatore digitale	Coordinare le azioni del PNSD	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività di educazione civica dell'Istituto.	2
Referenti bullismo e cyberbullismo	Organizzare il progetto d'Istituto di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti di potenziamento degli apprendimenti e	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Collaborazione con il Dirigente. Organizzazione,
progettazione e coordinamento dell'offerta
formativa.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo informatico e della sua trasmissione giornaliera all'archivio per la conservazione a norma. Pubblicazione degli atti di competenza (smistati dal DS e DSGA) all'albo pretorio e su bacheca digitale di Scuola Next ARGO. Archiviazione della posta in formato cartaceo e digitale Gestione posta elettronica su segreteria digitale e consultazione news della Intranet, usr Puglia e altri siti istituzionali; Smistamento della posta in uscita attraverso e-mail, PEC per le sole pratiche che non rientrino nelle aree di pertinenza degli altri settori.



Gestione posta elettronica e consultazione news della Intranet e SIDI. Convocazione degli organi collegiali preparazione materiale inerente le elezioni OO.CC. e RSU. Gestione manifestazioni, eventi Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 Gestione istanze di accesso civico (FOIA) Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Albo on-line e Amministrazione Trasparente. Circolari e disposizioni del DS da pubblicare su scuolanext

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio Tenuta dei registri degli inventari Rapporti con i sub-consegnatari Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Tenuta dei registri di magazzino Carico e scarico dall'inventario Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici Predispone le pratiche relative agli acquisti Pratiche visite guidate e viaggi d'istruzione Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

Ufficio per la didattica

Gestione area alunni attraverso il software ARGO Alunni web; □ Iscrizione, trasferimento, nulla-osta ecc.; □ Tenuta dei fascicoli personali e di tutta la documentazione cartacea e digitale degli allievi; Convocazioni via mail dei rappresentanti di classe interclasse e intersezione; Corrispondenza con le famiglie; □



Adozione libri di testo; Compilazione dei buoni libro; Tenuta del registro dei diplomi, carico e scarico, compilazione degli stessi; Gestione esami di stato sul Registro Elettronico; Prove invalsi; Informazione utenza interna ed esterna; Gestione registro matricolare; Gestione circolari interne - tenuta fascicoli e documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti; Gestione assenze e ritardi; Certificazioni varie e tenuta registri esoneri educazione fisica; Verifica contributi volontari famiglie attraverso PagoPA; Elezioni scolastiche organi collegiali; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; Gestione Database ARGO alunni e tutori del sito web e registro elettronico; Verifica situazione vaccinale studenti; Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "albo on line"; Gestione area alunni attraverso il software ARGO Alunni web; Atti preparatori relativi agli esami di Stato, emissione delle pagelle digitali sul registro elettronico, tabelloni e tabulati degli ammessi e diplomati, trasmissione telematica dei risultati degli scrutini; Documentazione alunni BES, PDP, PEI ecc; □ Monitoraggi e statistiche varie inerenti gli studenti; Pratiche infortuni studenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale a Tempo Determinato e Indeterminato; Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto); Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; Richiesta e trasmissione documenti. Gestione circolari interne riguardanti il personale. Certificati di servizio. Tenuta del registro certificati di servizio Anagrafe personale. Richiesta e trasmissione dei fascicoli personali. Gestione dell'archivio digitale e cartaceo. Gestione delle assenze del personale in servizio con emissione dei decreti di concessione. Gestione Passweb INPS per la posizione assicurativa del personale dipendente. Ricostruzioni di carriera. Pratiche pensionamento. Gestione ed elaborazione del TFR. Pratiche



assegno nucleo familiare. Consultazione "new" della Intranet e SIDI. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Albo on-line e Amministrazione Trasparente, ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente. Gestione delle presenze del personale alle assemblee sindacali. Gestione delle attività intensive ed estensive del personale ATA. Predisposizione elenchi aggiornati (personale docente e ata). Gestione delle assenze del personale in servizio con emissione dei decreti di concessione. Predisposizione dei fonogrammi giornalieri di assenza del personale in servizio. Gestione statistiche monitoraggi assenze personale. Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi. Verifica documentazione eventuale godimento L. 104/92 e ss.mm.ii. e predisposizione atti di conferma e/o riconoscimento benefici. Autorizzazione libere professioni e attività occasionali. Corsi di aggiornamento e di formazione del personale. Attestati corsi di aggiornamento. Gestione sicurezza sul lavoro ai sensi del D.L. 81/08. Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni. Compilazione graduatorie interne soprannumerari ATA e Docenti. Dichiarazione dei servizi personale scolastico. Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale scolastico e relativi controlli sulle autocertificazioni. Dispositivi di servizio straordinario per il personale ATA. Registro degli infortuni e pratiche infortuni personale scolastico. Preparazione documenti periodo di prova. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione.

Ufficio Amministrativo-Contabile

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP Richieste CIG/CUP/DURC.



Acquisizione richieste d'offerta. Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive. Adempimenti contributivi e fiscali Elaborazione e rilascio CU. Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). Pagamenti compensi accessori al personale dipendente. Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni. Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo. Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF. Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso. Pagamento delle fatture elettroniche. Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24. Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali. Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e monitoraggio dei debiti per pubblicazione in Amministrazione Trasparente. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare la tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae, il file xml da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno (previsto dalla L. 190/2012 ANAC – ex AVCP). Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Albo on-line e Amministrazione Trasparente. Programma Annuale Conto Consuntivo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: BUONA VITA ORGANIZZATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto finanziati da Fondazione Con il Sud per attività di promozione culturale e sociale del territorio e per la prevenzione della dispersione.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO TA023



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete finalizzata alla formazione e all'aggiornamento del personale scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Percorso formativo finalizzato all'elaborazione di prove esperte/compiti autentici e scenari di vita scolastica finalizzati alla verifica delle competenze sviluppate, attenendosi agli indicatori e ai descrittori proposti dai Dipartimenti e armonizzati dai referenti per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: OUTDOOR EDUCATION

Percorso formativo finalizzato a comprendere e utilizzare le esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolgono in ambienti esterni alla scuola e che sono impostate sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PNSD

Percorso formativo destinato alla promozione delle competenze tecnologiche dei docenti. L'uso dei social nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SCUOLA INCLUSIVA



Percorso formativo destinato a implementare le strategie didattiche inclusive per un apprendimento personalizzato e individualizzato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI EMOZIONI

Percorso formativo destinato a promuovere le relazioni positive all'interno del percorso di insegnamento-apprendimento, riconoscendo la valenza primaria della sfera emotiva degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il Piano Triennale per la formazione dei docenti, d'intesa con la scuola polo e tutte le scuole afferenti all'ambito territoriale TA23, prevede le seguenti azioni:

Approfondire la dimensione metodologica, ampliando ed innovando le strategie didattiche;

Migliorare la definizione del curricolo di istituto nell'ottica della verticalizzazione;

Incrementare la condivisione e il confronto per ottimizzare la progettazione didattica e formativa;

Lavorare sulle competenze trasversali;

Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e, specificatamente, saper adattare la programmazione didattica alle esigenze di programmazione legate ai BES (in particolare DSA);

Migliorare la consapevolezza degli aspetti emotivi funzionali alla gestione della relazione e della comunicazione interpersonale;

Acquisire e/o incrementare le competenze nell'uso della lingua inglese;

Proseguire il processo di Innovazione digitale, potenziando l'uso del registro elettronico, del sito web e dei social network;

Promuovere la cultura della sicurezza e della salute intesa come benessere psicofisico;

Potenziare le capacità di gestione delle emergenze e la resilienza di persone e organizzazioni;

Promuovere la cultura della valutazione e dell'autovalutazione quale spinta propulsiva al miglioramento continuo;

Promuovere l'approccio olistico, capacità di immaginare il cambiamento, ottenere la trasformazione

Potenziare lo sviluppo di capacità progettuali sistematiche;

Promuovere lo sviluppo personale, etico e morale dei docenti e rafforzare la loro capacità di presentarsi come modelli di una cittadinanza attiva, responsabile e globale.



La formazione progettata dall'istituto e dalla rete d'ambito non si basa su pratiche routinarie di partecipazione dei docenti a semplici conferenze e seminari, ma si caratterizza con l'attivazione di percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale in cui i docenti svolgono un ruolo attivo con la partecipazione a laboratori, workshop, gruppi di ricerca/azione, comunità di pratiche, social networking, ecc. Gli esiti della formazione sono documentati e condivisi in comunità di pratiche.



Piano di formazione del personale ATA

SCUOLA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--